

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Il DECS e la Cancelleria dello Stato affidano le proprie traduzioni ad aziende che esercitano forte dumping salariale?

Lo scorso 15 gennaio il Consiglio di Stato ha risposto ad un'interrogazione tramite la quale sono stati chiesti lumi in merito ai costi sostenuti annualmente dall'Amministrazione cantonale e della Magistratura per le prestazioni di interpreti e traduttori, con relative informazioni circa i beneficiari dei mandati, e via dicendo. Alla domanda 4, la quale chiedeva quali fossero le persone giuridiche che beneficiassero maggiormente di mandati di traduzioni e per interpreti, spicca l'azienda **TI Traduce Sagl** di Lugano, alla quale sono stati conferiti mandati di prestazione in particolare per la traduzione di *“documentazione nell'ambito di esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità, come pure a brevi testi legati a eventi protocollari”* per un totale di fr. 7'290.- per l'anno 2018 e di fr. 22'432.95 per l'anno 2019.

Fin qui, apparentemente, nulla di strano. Tuttavia diversi cittadini attivi nel settore e/o entrati in contatto con l'azienda in questione ci hanno segnalato che la stessa propone contratti di lavoro con condizioni salariali assolutamente inammissibili e censurabili, nell'ordine dei **fr. 1'000.- mensili con un grado di occupazione al 100%**! Ogni ulteriore commento è a dir poco superfluo.

Visto quanto precede, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. I Dipartimenti e gli uffici dell'Amministrazione cantonale che si sono rivolti alla citata azienda erano o sono a conoscenza delle condizioni contrattuali che questa sembrerebbe proporre ai suoi collaboratori o potenziali tali? Come valutano dette condizioni?
2. I Dipartimenti e gli uffici dell'Amministrazione cantonale che si sono rivolti alla citata azienda hanno eseguito alcune verifiche prima di conferirle i mandati? Se sì, quali?
3. Qualora i fatti segnalati dovessero corrispondere al vero, i Dipartimenti e gli uffici dell'Amministrazione cantonale che si sono rivolti alla citata azienda continuerebbero a farlo?
4. L'azienda in questione è già stata oggetto di segnalazioni presso gli Uffici competenti? Se sì, quali azioni sono state intraprese?

Massimiliano Robbiani  
Badasci - Balli - Buzzini - Minotti -  
Ortelli M. - Petrini - Tonini